

È uscito il n. 1-2/2020 della REM

Uscito il numero 1-2 del 2020 della *Rivista economica del Mezzogiorno - Economic Journal of Mezzogiorno*, trimestrale della SVIMEZ edito da Il Mulino.

Il trimestrale, diretto dal Consigliere SVIMEZ Riccardo Padovani, con il coordinamento di redazione di Grazia Servidio (Ricercatore esperto SVIMEZ), apre questo numero doppio con due contributi **fuori rubrica**.

Il primo intitolato “*La SVIMEZ sul Quadrilatero ZES nel Mezzogiorno continentale*” e redatto dal Presidente Adriano Giannola, con la collaborazione di Ennio Forte (Professore Straordinario di Economia Applicata presso l’Università Telematica Pegaso) e Delio Miotti (Dirigente di ricerca SVIMEZ), individua in Napoli, Bari, Taranto e Gioia Tauro, tale Quadrilatero. Quattro ZES, quattro sistemi portuali che, se interconnessi e sincronizzati, possono attivare lo sviluppo di una vasta area, quella del Mezzogiorno continentale, coinvolgendo direttamente oltre 12 milioni di cittadini. Secondo Giannola “ad essi il compito di ripristinare il ruolo dell’Italia nel Mediterraneo”. Lo sviluppo del perimetro, è l’idea del Presidente SVIMEZ, consente di attivare molteplici relazioni interne all’area vasta del Mezzogiorno continentale e, “con una sapiente tessitura, di potenziarla e, connettendola, di valorizzarla”. Giannola conclude lanciando un messaggio: “Al Quadrilatero, in definitiva, spetta il compito di rivitalizzare il perimetro logistico adriatico-ionico-tirrenico, ottimizzare la trasmissione degli impulsi dei *distripark* all’intero Sistema. Essere l’avanguardia in un progetto concreto di effettivo recupero del Mezzogiorno come protagonista indispensabile per dare senso e contenuto alla fin qui fantomatica opzione euromediterranea”.

Nel secondo **fuori rubrica** su “*L’impatto economico e sociale del Covid-19: Mezzogiorno e Centro-Nord*” del Direttore SVIMEZ Luca Bianchi e degli economisti Salvatore Parlato, Carmelo Petraglia e Stefano Prezioso (quest’ultimo Dirigente di ricerca SVIMEZ), si fanno alcune proposte per il superamento dell’attuale grave crisi nel Mezzogiorno. La vera novità, spiegano i quattro Autori, potrebbe essere rappresentata dal “Next Generation EU”, il Fondo che dovrebbe finanziare sia con contributi a fondo perduto, sia con prestiti, i paesi e i settori più colpiti dall’impatto economico del coronavirus. L’Italia sarà il principale beneficiario degli aiuti. Il contributo analizza con dovizia di particolari gli effetti del lockdown su redditi, consumi e occupazione al Centro-Nord e al Sud, snocciolando cifre e dati, suddivisi anche su scala regionale, attraverso grafici e tabelle, e si conclude con le previsioni dell’andamento del PIL per macroaree nel 2020.

Gli **Studi** contenuti nel n.1-2 2020 della Rivista sono quelli di Serenella Caravella e Stefano Prezioso su “*La capacità di attivazione delle aziende di utilities nel Mezzogiorno*”; quello di Flavia Martinelli su “*Lost in Translation Regional? Policy from National Strategy to EU Competitive Framework*”; quello di Stefano Dell’Atti e Antonio Lopes sul “*Sistema dei Confidi in Italia: caratteristiche strutturali, patrimonializzazione e prospettive operative*”; quello di Grazia Servidio e Anna Maria Fontana sulla “*Finanza alternativa al credito bancario: una via per crescere*”; quello di Mariarosalba Angrisani e Davide Dell’Anno sul “*Trasferimento tecnologico e University engagement come interpretazione dei processi locali di innovazione. Un’analisi esplorativa*”; quello di Potito Quercia e Serena Potito sui “*Lineamenti dell’economia del turismo in Puglia nella nuova fase della globalizzazione*”; quello di Maria Patrizia Vittoria sul tema “*Quanto vale l’azione di comunità per l’economia locale? Il dibattito tra ‘Istinti e Istituzioni’ nel processo di formazione e consolidamento dei commons urbani a Napoli*”.

Agli **Studi** seguono poi gli **Interventi** di Giovanna Catullo su “*L’avventura di Matera Capitale Europea della Cultura*”; di Annalisa Busetta “*Finiremo bolliti! Un suicidio demografico in corso*”;

di Vincenzo Viti “*Enrico Mattei: un tycoon geniale, senza eredi*”; di Serena Potito e Andrea Pomella su “*La trasformazione dei Magazzini Generali di Napoli da infrastruttura commerciale ad asset strategico della riqualificazione urbana*”.

Dopo gli **Interventi**, il n. 1-2 2020 pubblica due **Recensioni**, la prima di Domenicantonio Fausto al libro di Carlo Dell’Aringa e Paolo Guerrieri “*Inclusione, produttività, crescita. Un’agenda per l’Italia*”; la seconda di Antonio Lopes al volume di Pietro Massimo Busetta e Rainer Masera “*Mezzogiorno banco-rotto. Le banche di contiguità e del territorio: quali prospettive per il loro ruolo irrinunciabile*”.